

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
SUL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
Anno scolastico 2014/15**

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 26/02/2015 e definitivamente il 30/04/2015, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Regolamento d'Istituto.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto: 26/02/2015 Data di sottoscrizione definitiva successiva alla approvazione: 30/04/2015
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2014/15
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Dirigente Scolastico: Dott.ssa Maria Rita Aru Organizzazioni sindacali ammesse alla firma: - FLC CGIL - CISL SCUOLA - UIL SCUOLA - SNALS/CONFSAL - GILDA RSU (al momento dell'accordo finalizzato alla stipula del contratto) Insegnanti Mei Giancarlo Rossu Elisabetta Sanna Semprevivo Giuseppe

	<p>RSU (al momento della stipula del contratto) Insegnanti Mei Giancarlo Rossu Elisabetta Carboni Massimo</p> <p>Firmatari dell'accordo: RSU: Insegnanti Mei Giancarlo Rossu Elisabetta Carboni Massimo</p>
Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed A.t.a.
Materie trattate dal contratto integrativo	Materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare criteri concernenti: <ul style="list-style-type: none"> • disposizioni generali; • relazioni e diritti sindacali; • prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA; • attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; • trattamento economico accessorio.
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:	
Intervento dell'Organo di controllo interno Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>L'ipotesi di intesa, corredata dalle due relazioni, del DS e del DSGA, è stata trasmessa, via posta raccomandata, ai Sigg. Revisori dei conti in data 07/03/2015 e ha ottenuto parere positivo in data 31/03/2015.</p> <p>- È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lds. n. 15000/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11</p> <p>- È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11</p> <p>- La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09</p> <p>- È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009.</p>

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel POF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi e riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale Ata, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale Ata, le modalità di intensificazione del lavoro, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori e segretari dei consigli di classe, i responsabili di laboratorio, i referenti, il comitato di valutazione, le commissioni e i gruppi di lavoro, i progetti..

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, legge 440/97, fondi MIUR, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

A) Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Attività di innovazione e progetto, di laboratorio, di orientamento, di realizzazione di visite e viaggi di istruzione.

B) Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, referenti di plesso, funzioni strumentali, coordinatori dei consigli di classe e interclasse, responsabili di laboratori e biblioteche, tutor docenti in anno di formazione e prova, componenti di commissioni, referenti per gli alunni DSA, per l'educazione alla salute e allo sport.

C) Area dell'organizzazione dei servizi

Il DSGA coordina tutto il personale ATA e gli uffici che sotto la sua direzione hanno raggiunto un livello di prestazione sicuramente adeguato alle normative in continua evoluzione.

Per i collaboratori scolastici sono state previste attività aggiuntive e forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse alla sostituzione colleghi assenti, ai rientri pomeridiani del Martedì e del Giovedì per la scuola secondaria di 1° grado di Nuxis e per l'apertura degli Uffici di Segreteria il Martedì nella scuola primaria di Santadi, alla collaborazione con il personale docente in occasione di mostre e rappresentazioni e/o per l'utilizzo dei laboratori.

Per gli assistenti amministrativi l'intensificazione per maggior carico di lavoro è connessa soprattutto al supporto alle attività afferenti i progetti dell'A.O.F. inclusi nel P.O.F, alla collaborazione con i referenti INVALSI e Sostegno, all'esame e inserimento delle domande di supplenza personale docente, alle graduatorie d'istituto, alla compilazione dei diplomi di licenza media, alle Ricostruzioni di Carriera, mentre le ore eccedenti sono legate all'apertura pomeridiana dell'Ufficio il Martedì e al disbrigo pratiche arretrate e/o urgenti.

In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, front office, ricognizione beni inventariati.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corresponsività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Tutti i compensi per le attività previste dal contratto sono state quantificati in percentuale.

Le risorse sono state suddivise tra il personale docente e ATA nelle percentuali rispettive del 65% e del 35%.

Modulo 2.c Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse da parte della contrattazione integrativa

TIPOLOGIA DI INCARICO/DOCENTI	DESCRIZIONE	RISULTATI ATTESI	STANZIAMENTO
COLLABORATORE DS/RESPONSABILI DI PLESSO	Collaboratore DS: coadiuvare il DS in compiti gestionali e organizzativi; sostituire il DS in caso di assenza o impedimento Responsabili di plesso: predisporre sostituzioni per eventuali assenze dei docenti; concessione permessi entrata uscita alunni fuori orario; vigilanza alunni; supporto organizzativo al DS e alla segreteria; rapporti con EELL/manutentori/RSPP/RLS	Assicurare la gestione unitaria dell'istituto; consentire al DS di assolvere tutti i compiti connessi alla gestione unitaria dell'istituto e garantire il rapporto con l'utenza e un servizio di qualità.	30%
RESPONSABILI LABORATORI	Controllo della tenuta dei laboratori, degli strumenti e delle attrezzature; coordinamento dell'accesso; proposte d'acquisto; segnalazioni al DS sulla sicurezza.	Garantire il funzionamento dei laboratori e l'accesso delle classi.	19%
REFERENTI DSA – SALUTE – SPORT – LINGUA E CULTURA SARDA	Coordinamento delle attività didattiche e produzione di documenti inerenti l'area di riferimento. Partecipazione a progettazioni.	Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti per la realizzazione e la gestione del POF e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti e Istituzioni esterne.	0,5
COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO	Presidio di specifiche aree con compiti di analisi, proposta e indirizzo; attività di valutazione	Attuazione del POF dell'inclusione	13%
COORDINATORI	Coordinare le riunioni del CDC e le attività programmate della classe; stesura della programmazione generale e	Offrire ogni utile collaborazione al DS e alle famiglie per informare e risolvere	16%

	conservazione dei dati; monitorare frequenza e andamento didattico disciplinare della classe; rapporti costanti scuola-famiglia, assistere ciascun alunno; stesura PDP. Gestire i dipartimenti	problemi di ordine didattico e/o disciplinare degli alunni. Rendere organico il POF.	
VIAGGI D'ISTRUZIONE	Accompagnatori in viaggi d'istruzione e uscite didattiche.	Garantire l'attuazione di progetti; migliorare il livello di conoscenze, favorire l'inclusione; garantire la vigilanza.	5%
TUTOR E VALUTAZIONE NEOIMMESSI IN RUOLO	Supporto e valutazione dei docenti neoimmessi in ruolo	Supportare il DS nella valutazione e nella redazione degli adempimenti relativi	1,5%
PROGETTI ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA	Attività di docenza, progettazione e coordinamento dei laboratori attivati	Favorire l'arricchimento dell'offerta formativa	15%

TIPOLOGIA DI INCARICO/ATA	DESCRIZIONE	RISULTATI ATTESI	STANZIAMENTO
PRESTAZIONI OLTRE L'ORARIO D'OBBLIGO	Prestazioni svolte dai collaboratori scolastici e dagli assistenti amministrativi oltre l'orario d'obbligo	Garantire l'attuazione del POF con l'apertura della scuola e lo svolgimento dei servizi	48%
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	Intensificazione per lo svolgimento delle funzioni di collaboratore scolastico e di assistente amministrativo in caso di collega assente durante l'attività didattica.	Garantire l'attuazione del POF con l'apertura della scuola e lo svolgimento dei servizi	52%

TIPOLOGIA DI INCARICO DOCENTE/ATA	DESCRIZIONE	RISULTATI ATTESI
INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA	Collaborazione con i referenti INVALSI e Sostegno; esame e inserimento delle domande di supplenza personale docente; compilazione dei diplomi di licenza media, ricostruzioni di Carriera. Supporto alle attività afferenti i progetti dell'A.O.F. inclusi nel P.O.F.	Garantire l'efficienza e l'efficacia nei procedimenti amministrativi. Garantire l'attuazione del POF con l'apertura della scuola e lo svolgimento dei servizi.
FUNZIONI STRUMENTALI	Area 1 GESTIONE POF- Aggiornamento e stesura del POF; coordinamento della didattica; coordinamento tra i diversi segmenti di scuola; autoanalisi d'istituto. Area 2 TECNOLOGIA E MULTIMEDIALITÀ Gestione sito della scuola; supporto tecnologico LIM e registro elettronico; formazione ai docenti sul registro elettronico. Area 3 ORIENTAMENTO Area 4 HANDICAP E DISAGIO SOCIALE Supporto alle classi con alunni H-Bes; coordinamento delle attività di aggiornamento sugli argomenti H-BES per i docenti; uniformare gli adempimenti dei diversi ordini di scuole; autoanalisi d'istituto.	Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti per la realizzazione e la gestione del POF e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti e Istituzioni esterne.
ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI	Sostituzione docenti assenti.	Garantire la continuità dell'azione educativa e la vigilanza sugli alunni.

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/2000, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle varieguate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

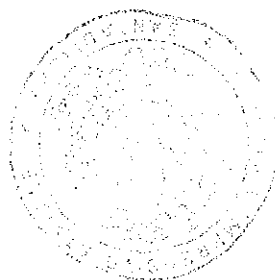
Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione delle attività effettivamente svolte.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Nessuna informazione

Santadi, 26/02/2015



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Rita Aru

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Maria Rita Aru". The signature is written in a cursive style and is positioned below the printed name.